



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
35	03/02/2022	50	6	0

Oggetto:

PROCEDURA OPERATIVA EMERGENZE POLVERI SOTTILI PER L' APPLICAZIONE DELL'ART..2 DELLA LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N.36 DEL 3 AGOSTO 2020

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9618629106C4E8FD864B5B3F2F7DC76F400A2A09

Allegato nr. 1 : ADD338CA3E13CF1C06D8709C8770AA415AD3C932

Frontespizio Allegato : 08C441E7E29740D9A521A9C126EDE94257CDDE95

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la Direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa ha stabilito obiettivi di qualità dell'aria, ambiziosi ed economicamente vantaggiosi, per migliorare la salute dell'uomo e la qualità dell'ambiente;
- che con il Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, lo Stato Italiano ha recepito la suddetta Direttiva;
- che con DGR n.412 del 28.09.2021 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria”
- che con Legge Regionale n. 36 del 3.8.2020 sono state approvate le “Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria”, anche a fronte della Procedura di Infrazione Comunitaria- Causa C-644/18 “*Superamento sistematico e continuato dei valori limite applicabili alle microparticelle (PM10) in determinate zone e agglomerati italiani*”;
- che il dettato dell'art.2 della succitata Legge Regionale recita quanto segue:

“Se l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania, di seguito denominata ARPAC, ente deputato al controllo ed al monitoraggio della qualità dell'aria, comunica con apposito bollettino di qualità dell'aria e meteo ambientale, valori misurati di PM10 superiori al limite giornaliero in oltre la metà delle stazioni di misura per ciascuna zona e di concomitanti avverse condizioni meteo ambientali che non favoriscono il rimescolamento delle polveri nell'aria, ovvero di avvenuto superamento del limite giornaliero di PM10, nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo di ogni anno, i sindaci dei Comuni delle aree interessate adottano anche con ordinanza, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), entro e non oltre il giorno feriale successivo alla comunicazione dell'ARPAC, le seguenti ulteriori prescrizioni e iniziative:

a) divieto, per qualsiasi tipologia di combustione all'aperto, anche per le deroghe consentite dall'articolo 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

b) divieto di utilizzare generatori con la classe di prestazione emissiva inferiore a 4 stelle; c) divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;

d) potenziamento dei controlli riguardo il rispetto del divieto di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di spandimento dei liquami

RITENUTO

- a) di dover adottare una procedura operativa unica, su tutto il territorio regionale da applicare in caso di emergenze sulle polveri sottili, in applicazione del citato art.2 della Legge Regionale n.36/2020;

CONSIDERATO

- a) che la Direzione Generale 50.06.00 - UOD 50.06.04 e l'ARPAC Campania UOC Monitoraggi e CEMEC- hanno delineato detta procedura, allegata al presente decreto

VISTI

- la Direttiva 2008/50/CE
- il Decreto Legislativo n. 155 del 13.06.2010

- la L.R. n.36 del 3.8.2020
- la DGR n.412 del 28.09.2021

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04

DECRETA

di prendere atto di tutto quanto espresso in premessa, e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare la Procedura Operativa di emergenze sulle polveri sottili, in applicazione del citato art.2 della Legge Regionale n.36/2020, allegata alla presente Deliberazione di cui è parte integrante;
- 2) di individuare, come sottoindicati, gli Enti preposti all'attuazione della Procedura Operativa Emergenze Polveri Sottili, e le competenze a essi assegnate:
 - o la Direzione 50.06.00 Difesa del Suolo e Ecosistema- UOD 50.06.04 Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni criticità ambientali in rapporto alla salute umana coordina la stesura e l'aggiornamento della Procedura Operativa per la gestione delle emergenze polveri sottili, vigila sull'attuazione della Procedura, diffonde sul Portale della Regione Campania le informazioni utili per l'attuazione della Procedura stessa;
 - o l'ARPA Campania, tramite l'UOC Monitoraggi e CEMEC, garantisce il monitoraggio della qualità dell'aria, elabora la modellistica meteoambientale della qualità dell'aria, cura la stesura e pubblicazione dei bollettini giornalieri qualità aria e meteoambientali, informa ufficialmente i Sindaci sul superamento dei limiti nelle situazioni A e B esposte nel testo allegato alla presente;
 - o le Amministrazioni Comunali, consultano i dati sulle misure e previsioni di PM10 pubblicati quotidianamente dall'ARPAC, acquisiscono tempestivamente le informazioni sul superamento dei limiti trasmesse dall'ARPAC predispongono i provvedimenti di contrasto del PM10 previsti dall'art. 2 della L.R. 36/2020 verificano il rispetto dei provvedimenti di contrasto del PM10.
- 3) di inviare il presente provvedimento
 - alla Direzione Generale 50.06.00 – UOD 50.06.04
 - alla ARPA Campania
 - all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania
 - al BURC per la pubblicazione anche ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro.